



L'appuntamento da non perdere

MESSA A 4 VOCI DI GIACOMO PUCCINI

Domenica 12 giugno ore 21 nella chiesa di San Paolino a Viareggio. Ingresso gratuito.

Lucca, 10 giugno 2022 – L'appuntamento è fissato per **domenica 12 giugno alle ore 21 nella chiesa di San Paolino a Viareggio** dove, come avvenuto con successo a Lucca nei giorni scorsi, sarà proposto uno dei capolavori di Giacomo Puccini: la **Messa a 4 voci per soli, coro e orchestra**. Protagonisti saranno i solisti **Shoei Ushiroda** (tenore) e **Ivan Caminiti** (bass-baritono), allievi della Puccini Festival Academy, assieme all'orchestra e al coro del "Boccherini", diretti da **Fabrizio Ruggero. Sara Matteucci**, maestro del coro. L'ingresso è libero e gratuito. Trattandosi di un concerto, all'interno della chiesa sarà necessario indossare una mascherina ffp2, come previsto dalla normativa vigente. Per prenotare il posto online c'è il seguente link <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-messa-a-quattro-voci-con-orchestra-sc6-giacomo-puccini-359306293797?aff=ebdssbdestsearch>.

Il concerto del 12 giugno è possibile grazie alla sinergia tra il **conservatorio "L. Boccherini"**, la **Fondazione Festival Pucciniano** e l'**Arcidiocesi di Lucca** con il fondamentale sostegno di realtà quali la **Fondazione Banca del Monte di Lucca** e il **Gruppo Esedra** e il patrocinio del **Comune di Viareggio**.

Nel 1880 Giacomo Puccini conseguì il diploma di composizione proprio all'Istituto Musicale di Lucca, oggi conservatorio. In occasione di quell'importante traguardo, il giovane compositore, all'epoca ventiduenne, scrisse una Messa che fu eseguita per la prima volta a Lucca il 12 luglio 1880. La Messa, articolata nelle sei sezioni dell'*ordinarium missae* vale a dire *Kyrie*, *Gloria*, *Credo*, *Sanctus*, *Benedictus* e *Agnus Dei*, brilla di vitalità e dinamicità. La qualità musicale, l'energia e la freschezza di questo lavoro giovanile hanno spinto il compositore a citarlo in opere successive (Edgar e Manon Lescaut), garantendo una popolarità sempre crescente all'opera, dopo la sua riscoperta nel 1952.